



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 28/09/2017

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

---

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	Vice Sindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	A
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Serafini Elisa	Assessore	A
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

---

DGC-2017-221 MODIFICA DELLA D.G.C. 25/05/2017 N 138 AD  
OGGETTO:"DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER  
L'EROGAZIONE DI BUONI SERVIZI ALLE PERSONE  
ANZIANE O DISABILI PER L'ACQUISTO DI  
PRESTAZIONI DOMICILIARI ACCREDITATE.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Educative e dell'Istruzione, alle Politiche Sociosanitarie e alla Casa, dott.ssa Francesca Fassio;

Viste:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regione Liguria n. 12/2006 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- la deliberazione del Consiglio Regione Liguria 18/2013 “Piano Sociale Integrato Regione Liguria 2013-2015”;
- la Legge Regione Liguria n. 42/2012 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”;

Vista la Deliberazione G.C. n. 279 del 01/12/2016 “linee per l’accreditamento dei servizi domiciliari per persone adulte e per minori disabili” che ha introdotto quale modalità più funzionale all’erogazione di prestazioni domiciliari un accreditamento dei servizi c.d. “libero” o “aperto”, caratterizzato dalla concessione dell’accreditamento a tutti gli enti richiedenti ed in possesso dei requisiti di qualità accertati e controllati, nonché dall’applicazione di tariffe predefinite dalla civica amministrazione ed il cui apporto al servizio pubblico viene definito da accordi contrattuali senza garanzia di accesso alle risorse finanziarie;

Considerato che la citata deliberazione al punto 8) del dispositivo stabiliva di rinviare a successivi provvedimenti, secondo le rispettive competenze, della Giunta Comunale e della Direzione Politiche Sociali, congiuntamente ai Municipi e alle Direzioni di supporto, la definizione delle modalità per la concreta erogazione di buoni servizio alle persone anziane o disabili – anche minorenni - in situazione di particolare fragilità socioeconomica, nonché la determinazione delle soglie ISEE per l’accesso ai buoni servizio al fine di orientare le risorse pubbliche alle persone più disagiate e con minori risorse economiche;

Vista la Deliberazione G.C. n. 138 del 25/05/2017 “Definizione delle linee guida per l’erogazione di buoni servizi alle persone anziane o disabili per l’acquisto di prestazioni domiciliari accreditate” che ha previsto l’avvio del sistema di servizi domiciliari accreditati a partire dal 1 giugno 2017 ed in particolare :

- l’attivazione del buono servizi a partire dal 1 ottobre 2017;
- la non ammissione a fruire del buono servizi dei beneficiari di alcune misure regionali sociosanitarie fra le quali il contributo per la gravissima disabilità;

Dato atto che:

- il sistema di servizi accreditati è stato avviato a far data dal 1 giugno 2017, con individuazione e stipula di contratti con 6 enti fornitori a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
- gli enti hanno attivato sportelli informativi territoriali per la gestione dei rapporti con i cittadini che intendano fruire del sistema accreditato;
- è stata data informazione alla cittadinanza dell’avvio del sistema attraverso comunicati stampa e attivazione sul sito istituzionale del Comune di una piattaforma digitale dedicata (DOGE);

- i Municipi hanno curato in particolare la comunicazione ai beneficiari di assistenza domiciliare anziani e disabili (oltre 600 nuclei) per sostenere le famiglie nella delicata fase di transizione al nuovo sistema di servizi domiciliari;
- la Direzione Politiche Sociali ha avviato percorsi formativi di sostegno agli operatori comunali per accompagnamento all'utilizzo di nuovi strumenti metodologici e all'applicazione del nuovo sistema;
- sono state predisposte, di concerto fra Direzione Politiche Sociali e Municipi, linee operative per l'accesso, la valutazione, la progettazione, e l'erogazione del buono servizi;
- con il supporto della Direzione Sistemi Informativi è stato realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione del buono servizi, nell'ambito delle attività previste dall'Asse 1 "Agenda digitale" di PON Metro;

Dato atto che il passaggio al nuovo sistema di erogazione dei servizi domiciliari ha evidenziato alcune criticità che hanno rallentato il percorso e rendono difficoltosa l'attivazione alla prevista data del 1 ottobre, che si rende pertanto necessario prorogare ed in particolare:

- la necessità di affiancare con particolare attenzione le famiglie nella conoscenza delle nuove modalità e delle nuove regole di contribuzione al costo degli interventi, oltre che nella scelta dei servizi più rispondenti ai propri bisogni;
- il supporto alle famiglie per la consapevole individuazione da parte loro del fornitore a cui rivolgersi, con esercizio di un ruolo diverso rispetto a quello precedentemente necessario; il Comune ha finora erogato infatti l'assistenza domiciliare attraverso un unico soggetto fornitore per ciascun Municipio, individuato con procedure ad evidenza pubblica;
- la richiesta di produzione dell'attestazione ISEE in un periodo feriale e in parte coincidente con altre scadenze rilevanti per i CAF che ha causato difficoltà per le famiglie ad acquisire l'attestazione nei tempi previsti; tale attestazione risulta fondamentale per l'accesso e il riconoscimento del valore economico del buono servizi;
- la manutenzione evolutiva del sistema informativo acquisito in riuso dal Comune di Milano con necessità di adattamento alle peculiarità del sistema genovese;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui richiamate:

- 1) di modificare la Deliberazione G.C. 138/2017 citata in premessa, differendo l'attivazione del buono servizi a partire dal 1 novembre 2017, garantendo fino a tale data la prosecuzione dei servizi in atto mediante l'appalto in corso, sulla base delle risorse finanziarie già disponibili a bilancio;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del dlgs. 18/8/2000 n 267 e s.m.i , attesa l'urgenza di provvedere.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Bucci

Il Segretario Generale  
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
147 0 0 N. 2017-DL-324 DEL 28/09/2017 AD OGGETTO:**

**MODIFICA DELLA D.G.C. 25/05/2017 N. 138 AD OGGETTO:  
"DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI  
BUONI SERVIZI ALLE PERSONE ANZIANE O DISABILI PER  
L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI DOMICILIARI ACCREDITATE".**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

28/09/2017

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone